

MEDFILM FESTIVAL 2011

CINEMA DEL MEDITERRANEO A ROMA NOVEMBRE 19/27

Auditorium della Conciliazione e Casa del Cinema.

Si è conclusa ieri, con la Cerimonia di Premiazione all'Auditorium della Conciliazione, l'edizione 2011 del MedFilm Festival, tra i premiati un mito del cinema mondiale Omar Sharif.

Un'altra tappa, di un lungo e magnifico viaggio che dura da 17 anni, particolarmente ricca ed articolata, 100 film tra lungometraggi, documentari e cortometraggi, numerosi ospiti e - *la magia di vedere insieme e all'opera rappresentanti da Libano, Israele, Egitto, Tunisia, Marocco, Iran, Romania, per raccontare un presente che urge della partecipazione attiva dell'arte e della cultura alla ricerca di soluzioni umane per i problemi che l'umanità affronta in questo agitato presente*- come ha ribadito il Presidente fondatore del MedFilm festival Ginella Vocca.

In quest'edizione ogni film ha percorso e spesso attraversato confini. O ha ragionato su di essi, sul loro senso, sulla loro labilità. Da Alessandria a Salonta, da Marsiglia a Istanbul, da Tunisi alla Côte d'Opale, dalla laguna veneta a Sarajevo, fino a Teheran, l'Europa e il Mediterraneo sono stati osservati nel profondo, raccontati e filtrati attraverso sensibilità differenti.

Ma soprattutto -*dai film è emersa l'umana forza, potente, della solidarietà*- che spontaneamente si stabilisce tra esseri umani, al di là di ogni ostacolo.

L'urgenza del MedFilm di essere nella realtà non conosce soste, nonostante le crisi sociali, politiche ed economiche e le possibilità organizzative conquistate con la forza come dichiara Ginella Vocca - *il nostro budget è disperatamente basso, ma questo non ci ferma, e ringrazio per la generosità di chi lavora nel e per il festival* -.

In questo viaggio le nostre guide d'eccezione sono stati registi talentuosi accompagnati dai personaggi dei loro film, sempre pronti a far bagagli per riprendersi qualcosa, un pezzo di vita, brandelli di futuro, identità che sembravano smarrite. Pronti a fuggire in cerca di libertà, divisi tra crudeltà e bellezza, resistenza e malinconia. Per trovare quella salvezza che solo una ballata da fiaba è capace di donare.

100 film da più di 50 paesi, per la maggior parte in anteprima, film distribuiti all'estero, ma non in Italia, un dato difficile da accettare.

Anche *Les hommes libres* del regista franco-marocchino Ismaël Ferroukhi, opera che ha commosso il pubblico e strappato applausi in sala, è stato acquistato in vari paesi, ma ad oggi non ha distribuzione in Italia.

Ci auguriamo che le cose possano cambiare. Intanto, MedFilm prosegue il viaggio, con curiosità e convincimento, difendendo quest'avamposto culturale, con l'obiettivo di assicurare uno spazio permanente, a Roma, dedicato alle cinematografie mediterranee ed europee, estromesse dai, molto ridotti, circuiti commerciali italiani.

MEDFILM FESTIVAL 2011

I VINCITORI DELLA XVII EDIZIONE DEL MEDFILM FESTIVAL

Romania, Egitto e Tunisia gli ospiti d'onore di questa edizione. In apertura **Achille Bonito Oliva** ha consegnato il **Premio Koiné** a **MICHELANGELO PISTOLETTO**, tra i maggiori artisti contemporanei, convinto dell'urgenza di assumersi le responsabilità *del fare per la società* in particolare da parte degli artisti, ed è stato attribuito il PREMIO alla CARRIERA a **SERGIU NICOLAESCU**, un pezzo fondamentale di storia della cinematografia romena. Dalle sue lotte per la libertà e dal suo cinema ancorato alla storia e al presente, arrivano le meraviglie della Nuova Onda che ha fatto conoscere al mondo registi come Cristian Mungiu, Cătălin Mitulescu, Radu Muntean e Corneliu Porumboiu.

Durante la Cerimonia di premiazione è stato attribuito il **PREMIO alla CARRIERA a OMAR SHARIF**. Il Premio alla Carriera 2011 è il consueto riconoscimento dedicato ad un protagonista del cinema internazionale proveniente dal Paese Ospite d'Onore dell'edizione in corso.

Tra i protagonisti di questo viaggio Mediterraneo, la figura straordinaria, mitica di **Omar Sharif** svetta incontrastata. Dagli inizi con maestri del cinema egiziano quali Youssef Chahine e Kamal El Sheikh alla consacrazione internazionale del 1962 ottenuta con *Lawrence d'Arabia* di David Lean, la sua vita è stata un susseguirsi di successi e riconoscimenti. *Dottor Zhivago*, *C'era una volta*, *Funny Girl*, *Il seme del tamarindo*, *Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano* sono soltanto alcuni titoli di una carriera meravigliosa ed intensa.

Dopo il Leone d'Oro ricevuto alla Mostra di Venezia nel 2003 e la medaglia d'onore assegnatagli nel 2005 dall'UNESCO, MedFilm Festival vuole rendere omaggio alla grandezza di Omar Sharif nel contributo significativo che ha dato al mondo del cinema e alla diversità culturale.

PREMIO ALLA CARRIERA a OMAR SHARIF

Ad un autorevolissimo artista che ha incarnato nella vita e nella carriera la cultura del dialogo e si è fatto simbolo del Mediterraneo.

CONCORSO UFFICIALE

La Giuria Internazionale presieduta da **Danielle Arbid**, regista libanese, e composta dal regista israeliano **Shlomi Elkabetz**, l'attrice turca **Serra Yilmaz**, l'attore tunisino **Ahmed Hafiene** e l'attore romeno **Adrian Păduraru**, ha assegnato il *Premio Amore e Psiche* ed i riconoscimenti *Menzione Speciale* ed *Espressione Artistica*.

PREMIO AMORE E PSICHE ex aequo a

ORION

di Zamani Esmati, Iran, 2010, 78'

e

IO SONO LI (LI AND THE POET)

MEDFILM FESTIVAL 2011

di Andrea Segre, Italia/Francia, 2011, 96'

*A **Orion** per le tante sfumature con cui tratta il soggetto. Il film è una forte riflessione sulla perversione di un sistema, di come la censura penetra la mente dei cittadini, che diventano così carnefici di loro stessi.*

Il film da prova di grande creatività, in particolare nel lavoro sul montaggio.

*A **Io Sono Li** per la precisione e la poesia con le quali tratta un soggetto attuale, per la compassione verso i propri personaggi, senza mai cadere nel sentimentalismo scontato né nella manipolazione esotica, per una particolare capacità di intercettare i cambiamenti profondi delle nostre società che fanno i conti con l'Immigrazione.*

MEDFILM FESTIVAL 2011

ESPRESSIONE ARTISTICA a MORGEN

di Marian Crişan, Romania/Ungheria/Francia, 2010, 100'

Perché è una favola divertente e sincera tra un turco e un romeno, la cui amicizia cancella ogni frontiera possibile. Un film rappresentato da due incredibili attori, dove lo straniero non è Altro.

MENZIONE SPECIALE a MICROPHONE

di Ahmad Abdalla, Egitto, 2010, 120'

Per l'audacia nell'aver girato una docu-fiction fuori dagli schemi su una gioventù che si batte per esistere in una città raramente mostrata sul grande schermo: Alessandria.

CONCORSO INTERNAZIONALE DOCUMENTARI

La Giuria Internazionale del Concorso Documentari composta dalla regista **Antonietta De Lillo**, dal regista e scrittore **Mario Balsamo** e dall'attrice romena **Kristina Cefruga** ha assegnato il Premio Open Eyes 2011:

PREMIO OPEN EYES a IRAQ: WAR, LOVE, GOD AND MADNESS

di Mohamed Al-Daradji, Iraq/Olanda/UK, 2010, 74'

Il sogno del cinema si incontra con una realtà drammatica e complessa, quella irachena: il risultato è un film forte che emoziona attraverso lo sguardo appassionato dell'autore e al contempo documenta una realtà socio-politica conflittuale.

MENZIONE SPECIALE a THIS IS MY LAND... HEBRON

di Giulia Amati e Stephen Natanson, Italia, 2010, 72'

Un lavoro che ha la grande dote di raccontare e far comprendere la durissima situazione israelo-palestinese attraverso la vita quotidiana di Hebron.

MENZIONE SPECIALE a (NO) LAUGHING MATTER (BLAGUE À PART)

di Vanessa Rousselot, Francia/Palestina, 2010, 54'

Per aver trattato un tema ed un contesto particolarmente difficili attraverso l'originalità e la leggerezza dei sorrisi.

CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

La Giuria Internazionale del Concorso Cortometraggi, composta da 10 studenti diplomandi delle **Scuole Nazionali di Cinema di Egitto, Romania, Israele, Slovenia, Libano, Turchia e Italia** e da 8 detenuti del "Nuovo Complesso" Roma Rebibbia, ha assegnato il **Premio Methexis**:

MEDFILM FESTIVAL 2011

PREMIO METHEXIS a CHECKPOINT

di Ruben Amar, Francia, 2011, 19'

Perché evoca un messaggio forte e provocatorio con uno stile cinematografico estremamente accurato. È una storia locale ideata con un linguaggio universale che utilizza l'espressività degli attori catturata in squisiti primi piani, attraverso il sapiente utilizzo della musica, la sottile attenzione per i dettagli e soluzioni di montaggio innovative. È senza dubbio un racconto che arricchisce emotivamente toccando i nostri cuori e allo stesso tempo sfidando i nostri valori e le nostre opinioni.

Gli studenti, inoltre, hanno assegnato il *Premio Cervantes*, dedicato al cortometraggio più innovativo:

PREMIO CERVANTES a IL CANE

di Andrea Zaccariello, Italia, 2011, 15'

I piani di un uomo per impiccarsi sono interrotti da un enorme e affamato Rottweiler, che lo mette alla prova e lo obbliga a chiedersi: "Odio davvero la mia vita?". Questa situazione sembra familiare a noi tutti, poiché abbiamo i nostri momenti di disperazione e il nostro Rottweiler da cui speriamo di scappare. Il film aggancia lo spettatore fin dalla prima scena, e porta abilmente attraverso un viaggio intenso pieno di sbalzi emotivi con nient'altro che una semplice storia universale, e un attore e mezzo.

ALTRI PREMI

La **Giuria Piuculture**, nata dall'incontro tra il MedFilm e il giornale Piuculture con l'intento comune di far conoscere popolazioni e culture straniere al pubblico italiano che spesso ne ha un'immagine sfuocata o distorta, è composta da Deniz Kocak, Teodora Elena Madasa, Mildred Rubite Sotero, Ali Solemainpour, Halima Tanjaoui. cinque cittadini che vivono a Roma ma provengono da Filippine, Marocco, territori Kurdi dell'Iraq, Romania e Turchia.

La Giuria ha assegnato il Premio all'opera che con maggiore lucidità e completezza ha saputo comunicare i temi da sempre cari al MedFilm.

Ex aequo a

ZEFIR (ZEPHYR)

di Belma Baş, Turchia, 2010, 93'

e

IO SONO LI (LI AND THE POET)

di Andrea Segre, Italia/Francia, 2011, 96'

A Zefir perché rappresenta un tema attuale e poco affrontato, quello dei bambini che crescono lontani dai genitori, costretti per lavoro a trasferirsi in un'altra città o in un altro paese. Vedendo questo film si capisce il dolore della separazione e le conseguenze che ha sul rapporto tra genitori e figli.

MEDFILM FESTIVAL 2011

A lo sono Li perché racconta il sacrificio di una madre ed è una storia di amicizia e di incontro tra culture. È un film che trasmette un messaggio universale e attuale. Ci ha colpito molto l'interpretazione degli attori, in particolare l'espressività della protagonista che riesce a trasmettere tutta la sua disperazione solo attraverso gli occhi.

La **Giuria Studenti**, composta da studenti universitari che frequentano il ciclo di incontri seminariali "La promozione dei Diritti Umani: dalla teoria alla pratica" organizzati da Ministero degli Affari Esteri e dal Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, incaricata di assegnare Premi alle opere delle varie sezioni che affrontino i temi cari al MedFilm nel rapporto con la sensibilità giovanile, ha premiato:

PER IL CONCORSO UFFICIALE:

MORGEN

di Marian Crișan, Romania/Ungheria/Francia, 2010, 100'

Per il suo alto e allo stesso tempo semplice messaggio di spontanea solidarietà. Per l'originalità nel mostrare naturale empatia con l'Altro, nonostante l'incomprensione linguistica, colpisce una forte e profonda carica comunicativa tra i due protagonisti. Il linguaggio umano che va oltre le convenzioni e le frontiere. Rompe le barriere.

MENZIONE SPECIALE a SILENT SONATA

di Janez Burger, Slovenia/Irlanda/Finlandia/Svezia, 2011, 75'

Per l'originalità del tema allegorico affrontato e delle scelte comunicative di forte impatto emozionale e poetico.

PER IL CONCORSO INTERNAZIONALE DOCUMENTARI:

(NO) LAUGHING MATTER (BLAGUE À PART)

di Vanessa Rousselot, Francia/Palestina, 2010, 54'

Per il carattere volutamente ironico con il quale la regia si è misurata rispetto ad un tema di natura socio-politica in altri modi ostico da rappresentare. Grazie alla dissacrante poetica di cui è pregno contribuisce al rafforzamento di una positiva coscienza collettiva.

PER IL CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI:

360°

di Maja Djokic, Spagna, 2009, 9'

Perché è una storia all'interno della quale una situazione quotidiana assume dei risvolti decisamente inusuali. Questo corto ha messo in luce, per la modalità singolare con la quale è stato girato e montato, come molto spesso si tenda a giudicare una circostanza senza sapere esattamente come siano realmente andate le cose e senza conoscere a fondo i fatti. Le nostre opinioni su ciò che accade possono spesso essere velate di una certa forma di pregiudizio, oppure essere formulate con superficialità ed uno zelo a volte inopportuno.

MEDFILM FESTIVAL 2011

La manifestazione si pregia dell'

ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

la sua attuazione è resa possibile grazie al patrocinio ed il sostegno di :

Presidenza del Parlamento europeo

Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Ufficio Informazioni per l'Italia del Parlamento europeo

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - DGC

Ministero della Gioventù

Ministero per le Pari Opportunità

Ministero di Grazia e Giustizia - DAP

Regione Lazio

Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport

Roma Capitale

Assessorato alle Politiche culturali e alla Comunicazione

Ambasciata di Tunisia

Ambasciata di Romania

Ambasciata d'Egitto

Ambasciata di Spagna

Ambasciata di Israele

Ambasciata di Francia a Roma – BCLA

Ambasciata di Turchia

Ambasciata del Marocco

Accademia di Romania a Roma

Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Israele a Roma

Cervantes Roma

Istituto Polacco a Roma

Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia

CON IL SUPPORTO DI:

ANG - Agenzia nazionale Giovani

PREMIO LUX

ROMA&LAZIO FILM COMMISSION

CCN di Romania

CCM – Centre Cinématographique Marocain

MEDIA DESK ITALIA

MODAVI

MEDIA PARTNERS

Corriere della Sera

Adnkronos International

Babel/Sky

Trovaroma

Più Culture

Mymovies

MEDFILM FESTIVAL 2011

Pointblank

SPONSOR

Editrice Irradiazioni

PROCULT

NH Hotel

Enoteca la Torre

MEDFILM FESTIVAL INFO

Ufficio Stampa: reggi&spizzichino communication

Raffaella Spizzichino raffaella@reggiespizzichino.com (cell. 338-8800199)

Maya Reggi maya@reggiespizzichino.com;

MedFilm festival: Via Mantova, 4 – 00198 Roma tel. 0685354814;

press.office@medfilmfestival.org; info@medfilmfestival.org